



CELEBRAZIONE EUCARISTICA
IN OCCASIONE DEL

X ANNIVERSARIO

DELL'INIZIO DEL MINISTERO EPISCOPALE
DELL'ARCIVESCOVO

G.E. Mons. Luigi Vari

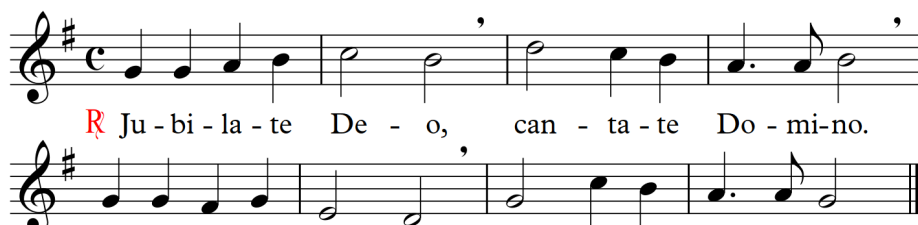
NELLA CHIESA DI GAETA

9 *giovedì*
LUGLIO

SANTUARIO
*Madonna
della Civita*
ITRI

RITI DI INTRODUZIONE

Durante la processione di introito alla celebrazione dell'Eucaristia si canta:



R Ju - bi - la - te De - o, can - ta - te Do - mi - no.
Ju - bi - la - te De - o, can - ta - te Do - mi - no.

1. Laudate Dominum populi omnes, laudate eum, omnes gentes.
2. Cantate Domino canticum novum, cantate eo omnis terra.
3. Laudate Dominum quoniam bonus, misericordia eius æterna.
4. Uni trinoque Deo sit gloria in sæculorum sæcula. Amen.

L'Arcivescovo giunto all'altare, fatta la debita riverenza, lo bacia e lo incensa.

Si reca alla sede e dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

La pace sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo introduce l'atto penitenziale:

Sorelle e fratelli,
il Signore Gesù ci raduna,
sotto lo sguardo della Madonna della Civita,
intorno alla mensa della Parola e dell'Eucaristia.
Per gustare la bellezza e la gioia di essere Chiesa,
affidiamo alla misericordia di Dio i nostri peccati e le nostre fragilità.

L'Arcivescovo e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente
e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

L'Arcivescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

L'assemblea:

Amen.

Il cantore:

Kyrie, eleison.

La schola e l'assemblea:



Il cantore:

Christe, eleison.

La schola e l'assemblea:



Il cantore:

Kyrie, eleison.

La schola e l'assemblea:



L'Arcivescovo recita l'orazione colletta:

Preghiamo.

O Dio,
che nelle singole Chiese, pellegrine sulla terra,
manifesti la tua Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica,
concedi a questa tua famiglia,
raccolta intorno al suo pastore,
di crescere mediante il Vangelo e l'Eucaristia
nella comunione dello Spirito Santo,
perché divenga immagine autentica
del tuo popolo diffuso su tutta la terra,
segno e strumento della presenza di Cristo nel mondo.

Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Os 11,1-4.8-9

Il mio cuore si commuove dentro di me.

Dal libro del profeta Osea.

Così dice il Signore:

«Quando Israele era fanciullo,
io l'ho amato
e dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

Ma più li chiamavo,
più si allontanavano da me;
immolavano vittime ai Baal,
agli idoli bruciavano incensi.

A Èfraim io insegnavo a camminare
tenendolo per mano,

ma essi non compresero
che avevo cura di loro.

Io li traevo con legami di bontà,
con vincoli d'amore,
ero per loro

come chi solleva un bimbo alla sua guancia,
mi chinavo su di lui
per dargli da mangiare.

Il mio cuore si commuove dentro di me,
il mio intimo freme di compassione.

Non darò sfogo all'ardore della mia ira,
non tornerò a distruggere Èfraim,
perché sono Dio e non uomo;
sono il Santo in mezzo a te
e non verrò da te nella mia ira».

Il lettore:

Parola di Dio.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 79



Tu, pastore d'Israele, ascolta,
seduto sui cherubini, risplendi.
Risveglia la tua potenza
e vieni a salvarci. ℞

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. ℞

CANTO AL VANGELO

Mc 1,15



Il regno di Dio è vicino;
convertitevi e credete nel Vangelo.

VANGELO

Mt 10,7-15

Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Il diacono:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito

Il diacono:

Dal Vangelo secondo Matteo.

L'assemblea:

Gloria a te, o Signore.

Il diacono:

In quel tempo, disse Gesù ai suoi apostoli: «Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni.

Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cinture, né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché chi lavora ha diritto al suo nutrimento.

In qualunque città o villaggio entriate, domandate chi là sia degno e rimanetevi finché non sarete partiti.

Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. Se quella casa ne è degna, la vostra pace scenda su di essa; ma se non ne è degna, la vostra pace ritorni a voi. Se qualcuno poi non vi accoglie e non dà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dei vostri piedi. In verità io vi dico: nel giorno del giudizio la terra di Sòdoma e Gomorra sarà trattata meno duramente di quella città».

Parola del Signore.

L'assemblea:

Lode a te, o Cristo.

L'Arcivescovo pronuncia l'omelia.

PREGHIERA DEI FEDELI

L'Arcivescovo:

Sorelle e fratelli, in comunione con tutta la Chiesa innalziamo al Padre la nostra preghiera, perché ci doni la forza di essere annunciatori e testimoni di Gesù e del suo Vangelo.

Preghiamo insieme discendo: **Ascolta, o Padre, la nostra supplica.**

Il lettore:

1. *Guarda la tua Chiesa e donale il vigore della fede e della carità: sia sempre luogo di incontro e di riconciliazione e sappia farsi carico dei bisogni dell'umanità. Preghiamo.*
2. *Assisti e benedici il nostro arcivescovo Luigi: sappia discernere alla luce della tua parola il bene della Chiesa di Gaeta, che hai affidato alla sua cura e alla sua guida. Preghiamo.*
3. *Infondi il tuo Spirito di sapienza in coloro che governano i popoli: depongano ogni progetto di vuoto prestigio e promuovano lealmente il bene comune nella giustizia e nella pace. Preghiamo.*
4. *Dona conforto e speranza a quanti soffrono a causa della guerra, di calamità naturali e di malattie: sperimentino la compassione del tuo Figlio Gesù nella fraterna sollecitudine di chi si fa loro incontro in sincera condivisione. Preghiamo.*
5. *Concedi a noi la tua grazia: la parola del Vangelo converta i nostri cuori, ci renda capaci di accogliere Cristo e di seguirlo con prontezza e animo riconoscente. Preghiamo.*

L'Arcivescovo:

O Padre, il nostro cuore esulta per le tue benedizioni; alla sovrabbondanza dei tuoi doni corrisponda la nostra piena adesione.
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Durante i riti offertoriali la schola canta:

Lucerna pedibus meis verbum tuum
et lumen semitis meis.
Iuravi et statui custodire
iudicia iustitiæ tuæ.

*Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.
Ho giurato, e lo confermo,
di osservare i tuoi giusti giudizi.*

L'Arcivescovo:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

L'assemblea:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

L'Arcivescovo recita l'orazione sulle offerte:

O Padre,
per questo memoriale dell'immenso amore del tuo Figlio,
ti chiediamo umilmente
che il frutto della sua opera redentrice,
per il ministero della tua Chiesa,
giovi alla salvezza del mondo intero.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

L'Arcivescovo:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo:

In alto i nostri cuori.

L'assemblea:

Sono rivolti al Signore.

L'Arcivescovo:

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

L'assemblea:

È cosa buona e giusta.

L'Arcivescovo:

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

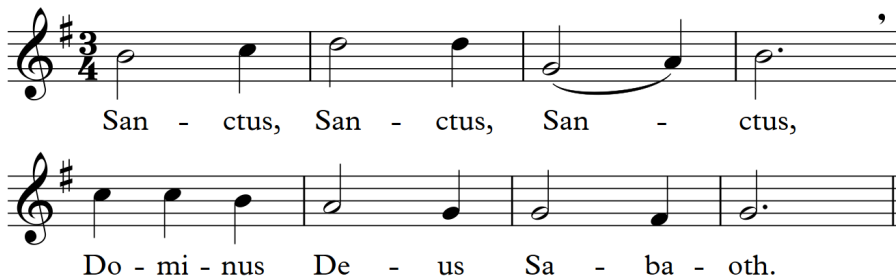
Con il Sangue del tuo Figlio e la potenza dello Spirito
hai raccolto intorno a te i figli dispersi a causa del peccato,
perché il tuo popolo, radunato nella comunione della Trinità,
a lode della tua multiforme sapienza,
sia riconosciuto corpo di Cristo, tempio dello Spirito,
Chiesa del Dio vivente.

Per questo mistero di salvezza,
uniti ai cori degli angeli,
proclamiamo esultanti la tua lode:

La schola:

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth.

La schola e l'assemblea:



La schola:

Pleni sunt coeli et terra gloria tua.

La schola e l'assemblea:



La schola:

Benedictus qui venit in nomine Domini.

La schola e l'assemblea:

Hosanna, hosanna in excelsis.

L'Arcivescovo:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo
e continui a radunare intorno a te un popolo che,
dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concelebranti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ e il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:
PRENDETE E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:
PRENDETE E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

L'Arcivescovo:

Mistero della fede.

L'assemblea:



An-nun - cia-mo la tua mor - te, Si-gno - re, pro-cla-mia-mo la
tua ri-sur-re - zio - ne, nel-l'at - te - sa del-la tua ve - nu - ta.

Tutti i concelebranti:

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Il primo concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri, i santi Patroni Erasmo e Marciano
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Il secondo concelebrante:

Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone, il nostro vescovo Luigi,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti
e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebranti:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

RITI DI COMUNIONE

L'Arcivescovo:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo, diciamo insieme:

L'Arcivescovo e l'assemblea:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

L'Arcivescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

L'Arcivescovo:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,

e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il diacono:

Scambiatevi il dono della pace.

L'assemblea:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

L'Arcivescovo:

Ecco l'Agnello di Dio. Ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

L'assemblea:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Durante la comunione si canta:

R Il tuo po-po-lo in cam-mi - no cer-ca in te la gui - da,
sul - la stra da ver-so il re - gno sei so - ste-gno col tuo
cor - po: re - sta sem - pre con noi, o Si -



La schola:

1. È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svislisce,
la tua mano dona lieta la speranza.
2. È il vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.
3. È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.
4. È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.
5. È il tuo dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione.

L'Arcivescovo recita l'orazione dopo la comunione:

Preghiamo.

O Padre, fioriscano in questa tua Chiesa,
fino alla venuta di Cristo suo Sposo,
l'integrità della fede, la santità della vita,
la carità fraterna e la pietà autentica:
tu, che ci nutri incessantemente
con il Corpo del tuo Figlio e con la tua parola,

non privarci mai della tua guida e protezione.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:
Amen.

ATTO DI AFFIDAMENTO ALLA MADONNA DELLA CIVITA

L'Arcivescovo guida la preghiera di affidamento alla Madonna della Civita:

O Maria,
come tutti i bambini,
che, dopo aver fatto mille cose nella giornata,
dopo aver sorriso mille volte e pianto altrettante,
alla sera cercano la mamma per trovare finalmente la quiete,
così in ogni sera di ogni giornata ci viene normale cercarti.
Soprattutto quando la giornata è stata difficile
e abbiamo fatto i conti con i nostri limiti e quelli degli altri,
in quelle sere non ci sembra vero di poter dire “Ave, Maria”.
In quelle giornate in cui per tanti motivi ci sentiamo soli,
finalmente possiamo stare con te e dire “Ave, Maria”.
Lo facciamo sottovoce, lo facciamo a volte solo con il cuore,
perché di tutte le cose belle che possiamo dire di te
e che di te possiamo pensare, la più bella è che ci sei vicina,
sempre a portata di voce, sempre a portata di mano.

O Maria,
che in questo santuario della Civita condividi un po' di terra con noi,
quando le sere sono troppo difficili,
noi veniamo come per starti ancora più vicini.
Tu non manchi mai, ci accogli sempre e sempre sorridi con noi
e, se serve, ci asciughi qualche lacrima.

Ti affidiamo la nostra Chiesa di Gaeta,
tu fa' come ogni mamma alla sera, ogni sera,
ricordale, ricordaci di fare una preghiera,
ricordaci di pregare.
Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

L'Arcivescovo:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo:

Dio onnipotente allontani da voi ogni male
e vi conceda con benevolenza i doni della sua benedizione.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

Renda attenti i vostri cuori alla sua parola,
perché possiate godere della gioia senza fine.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

Vi aiuti a comprendere ciò che è buono e giusto,
perché, camminando sempre sulla via dei suoi precetti,
possiate diventare coeredi dei santi.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

L'assemblea:

Amen.

Il diacono:

Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

*L'Arcivescovo e i concelebranti rientrano processionalmente in sacrestia,
mentre si canta:*



1. Da te, Co-stan-ti - no-po-li, par-ti u-na bel-la Si - gno-ra, Ma-
ri - a del - la Ci - vi-ta, ri - fu-gio al pec - ca - tor, — Ma-
ri - a del - la Ci - vi-ta, ri - fu-gio al pec ca - tor. — 2. A Ga-

2. A Gaeta fu sbarcata una cassa di cristallo
con due monaci santi l'andarono ad accompagnar.

3. Andò sola soletta in cima a un monticello
su di una lecinella da sola ad abitar.

4. Vi era un giovane muto a pascere gli armenti,
Maria della Civita gli diede la favella.

5. La voce si diffuse per tutta la città,
Maria della Civita che belle grazie fa.

6. Maria della Civita pregava il suo Figliolo,
per quel santissimo chiodo Dio possa perdonar.

7. Maria della Civita pregava il suo Figliolo,
per quelle sante mani Dio possa sollevar.

